

Medici di base nel caos: in tilt il sistema delle ricette online

Ancora un blocco al sistema informatico dei medici di famiglia, con stop alle ricette elettroniche e i pazienti costretti a uscire di casa e andare nello studio medico a ritirare la ricetta cartacea.

Da due giorni il sistema informatico dei medici di medicina generale funziona a singhiozzo e i medici per gran parte delle mattinate di lunedì e di ieri sono stati impossibilitati a fare la ricetta dematerializzata o elettronica, quella bianca che viene mandata online.

Il blocco è iniziato verso le 9 del mattino, poi il sistema ha funzionato male e a singhiozzo fino alle 13 per sbloccarsi nel pomeriggio. I continui disservizi della linea hanno complicato notevolmente il lavoro dei medici e invece delle nuove ricette bianche, il sistema ha generato le vecchie ricette rosse, che vanno per forza



Disagi per i medici di base

di cose stampate perché devono essere firmate dal medico e quindi vanno ritirate dal paziente.

«I problemi al sistema informatico delle ricette ci sono da due giorni ormai – spiega Angelo Tersidio segretario provinciale del Fimmg – e il blocco è durato praticamente per tutta la mattinata. Nel pomeriggio si è sbloccato ma è rimasto qualche problema. Era impossibile fare la ricetta elettronica e si poteva emettere solo quella cartacea. Ci risultano anche problemi alla registrazione delle vaccinazioni».

Alcuni medici di medicina generale hanno inoltre segnalato problemi nella prenotazione dei vaccini (quelle per polizia locale e ufficiali giudiziari over 60). «Il fatto è che non è la prima volta che succede – conclude Tersidio – e i blocchi al sistema informatico sono abbastanza frequenti. Un problema per noi medici e per i nostri pazienti». Uno degli ultimi blocchi è stato a fine gennaio quando il sistema di gestione delle ricette dematerializzata ha subito interruzioni, a per un problema informatico al flusso gestito dal ministero dell'Economia e finanze, attraverso Sogei (Società Generale d'Informatica). E.R. —